

# «Se siete convinti, dite di sì»

## Parco nazionale, Bellinzona aveva già risposto al Municipio di Cevio

Alla fine di aprile, la Sezione enti locali aveva già dato il suo parere sul valore legale del voto che il Consiglio comunale avrebbe espresso il 4 maggio – Sul nostro sito internet, la versione integrale della risposta

□ E se il parere che tutti aspettano – sul valore legale del voto formulato il 4 maggio dal Consiglio comunale di Cevio – fosse già arrivato? Già, perché la richiesta di chiarimento inviata lunedì alle autorità federali dal Municipio – desideroso di portare il Comune nella «fase di istituzione» del Parco nazionale del Locarnese – è stata sostanzialmente fatta... rimbalzare indietro, sulle spalle delle autorità cantonali, che a loro volta hanno detto di attendere, entro domani, un parere dalla Sezione enti locali (*vedi gli ultimi sviluppi sul CdT di ieri*). Tuttavia, l'autorità di vigilanza sui Comuni ticinesi – alla fine del mese di aprile – un suo preavviso lo aveva già fornito, su richiesta dello stesso Municipio, già prima della «seduta della discordia».

### Balletto di competenze

In un documento riservato, aggiornato lo scorso 30 aprile, sono contenute le risposte fornite dalla giurista della SEL – avv. Carla Biasca – alle domande del Municipio di Cevio. Il punto di maggiore rilievo, tra quelli affrontati, riguarda il valore vincolante (o meno) del voto espresso dal Legislativo. «Anche se il CC vota boccia l'adesione alla prossima fase del Parco – chiedeva infatti, in sostanza, l'Esecutivo – noi siamo autorizzati a decidere, autonomamente, in senso contrario?». «Dipende certo da una valutazione politica, sull'opportunità o meno di distanziarsi dal voto del Legislativo», si legge nella risposta degli Enti locali: «Tuttavia, un Municipio fermamente convinto di continuare non si potrebbe impedire di trasmettere al Dipartimento del territorio anche la propria posizione, non essendo possibile concludere per una competenza assolutamente



esclusiva del CC». In altre parole: nonostante il parere contrario espresso dal Consiglio comunale, voi potete dire la vostra; e siate pur certi di essere ascoltati, visto che – come l'avv. Biasca aggiunge, rispondendo alla domanda seguente – «sembrerebbe che direttive federali interne indichino come autorità di riferimento quelle esecutive».

### Tutto in mano all'Esecutivo

L'impressione, quindi, è che la risposta attesa dal Municipio di Cevio – prima di decidere sull'opportunità di ignorare il voto ne-

gativo del suo Legislativo – sia già arrivata. A questo punto, la patata bollente – dopo un vorticoso tour dalla Vallemaggia a Berna, e ritorno via Bellinzona – sembra destinata a tornare nelle mani dello stesso Esecutivo, per l'ultima parola; nel caso di trattasse di un «sì» all'ingresso in terza fase, ai contrari resterebbero le armi del ricorso, del referendum o dell'iniziativa popolare, ad esempio per inserire nel Regolamento comunale un divieto di istituzione di Parchi nazionali.

### DECISIVO

Il Comune di Cevio è l'ago della bilancia: a seconda del suo pronunciamento, per il progetto di Parco nazionale del Locarnese si aprirà la «fase di istituzione» o sarà la fine. (foto Crinari)



**Pierluigi Martini**

Vedo un'opportunità nel progetto, ma sarebbe assurdo allimentare nuove divisioni in paese

(29 dicembre 2008)

Oliver Broggini